



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

DETERMINAZIONE N. 50

Oggetto: Programma biennale acquisto di beni e servizi 2021/2022 – Adozione.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022”, pubblicata in GU n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all'Amministrazione Digitale”;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 recante il “Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 21, comma 1, che dispone in ordine alla Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;

VISTO il comma 6 del richiamato art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016, in base al quale il programma biennale di forniture e servizi e i relativi /aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro;

TENUTO CONTO che il comma 7 dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016 prevede che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell'Ente e sul sito informatico presso l'Osservatorio di cui all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni;

VISTO il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 con cui è stato precisato che, nelle more dell'adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici, le amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del

Codice dei contratti pubblici, mediante la pubblicazione dei programmi sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3/2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - art. 3 “Programmazione lavori – acquisti beni e servizi – limiti di importo e divieto di frazionamento “il quale recita testualmente “3.1. Il responsabile della stazione appaltante adotta entro il mese di ottobre il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi rientranti nella propria specifica competenza, nonché i relativi aggiornamenti annuali. 3.2. i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con le risorse di bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro. Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. 3.3. I programmi di cui al comma precedente sono trasmessi al Segretariato Generale della G.A. e, una volta approvati, sono pubblicati sul profilo del Committente e sul sito Informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio. Successivamente all’approvazione, sono assegnate al dirigente responsabile le relative risorse finanziarie. 3.4. E’ vietato l’artificioso frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operato al solo scopo di sottoporle alla disciplina di cui alla presente direttiva”;

RICHIAMATA, altresì, la circolare del 17 ottobre 2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa ad oggetto: “Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017” con la quale vengono indicate le modalità di redazione delle citate programmazioni con allegati gli schemi tipo;

VISTA la nota di richiesta della programmazione prot. 2536 del 2 settembre 2020 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ad oggetto: “Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e s.m.i. Circolare 14/10/2018 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa e dei Segretari delegati per il Consiglio di Stato e per I TT.AA.RR.” ove è stato specificato che dovranno essere incluse nella previsione della spesa l’ammontare di eventuali oneri previsti dalla normativa vigente, ed in particolare, dagli incentivi per funzioni tecniche previsti dall’art.113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la determinazione n. 70 del 18 novembre 2019 ad oggetto: “Programma biennale di acquisto di beni e servizi 2020/2021. Integrazione e modifica della determinazione n.50 del 10 settembre 2019” ove è stato precisato, per quanto concerne la scheda di programmazione n.2, che l’importo di riferimento della base di gara per l’appalto del servizio di pulizia, per il periodo 1/6/2021 – 31/12/2022, sarà l’importo inserito nella programmazione biennale 2019/2020, approvata con Decreto del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 227 del 3 dicembre 2018 pari ad Euro 71.442,00 iva compresa (88.830,64 iva compresa diviso per i 24 mesi previsti dalla programmazione 2019-2021 per i 19 mesi previsti dalla nuova programmazione oltre alle somme per funzioni tecniche 2%);

VISTA la nota prot. n. 20198 del 3 dicembre 2019 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa che approva i documenti programmatori biennali (2020-2021) e triennali (2020-2022) predisposti ai sensi dell’art. 21 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dai dirigenti responsabili dei Tribunali amministrativi regionali che prevedono di sostenere spese pari o superiori ad euro 40.000,00 (beni e servizi) e ad euro 100.000,00 (lavori);

ATTESO che nel corso dell’anno 2019 si è provveduto all’affidamento del servizio di pulizia degli immobili in uso al TAR per il Veneto per il periodo 1/6/2019-31/5/2021, giusta

determinazione n.25 del 16 maggio 2019 con cui il Segretario Generale del Tar per il Veneto, alla Società Gemini srl con sede in Venezia per l'importo di Euro 59.580,24 iva esclusa;

ATTESO, altresì, che la relazione generale del progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione di una porzione di immobile demaniale denominato "ex Convento di Santo Stefano", futura sede del TAR per il Veneto, indica - come data di completamento dei lavori di ristrutturazione - il giorno 17 gennaio 2024, mentre il cronoprogramma iniziale prevedeva il completo smontaggio del cantiere fra il 18 ottobre 2022 e il 7 novembre 2022;

RITENUTO, alla luce della nuova data prevista per il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile demaniale denominato "ex Convento di Santo Stefano", futura sede del TAR per il Veneto, di programmare nel primo semestre 2021 lo svolgimento della gara per la stipula del nuovo contratto di pulizia delle sede, di durata biennale (1° giugno 2021 – 31 maggio 2023) per un importo a base di gara di euro 64.000,00 oltre iva (78.080,00 iva compresa), a cui va aggiunta una percentuale pari al 2% dell'importo a base di gara, al netto dell'iva, da destinare all'incentivo per le funzioni tecniche, pari ad euro 1.280,00 (esente da iva) e la somma di euro 30,00 (esente iva) a titolo di contributo da versare all'Anac per il rilascio CIG;

RICHIAMATI l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006 (come modificato dall'art. 7, c.2 del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito in Legge 6 luglio 2012, n. 94), l'art. 1 della Legge 135/2012 e in generale ogni altra normativa in materia di approvvigionamenti della pubblica amministrazione, in merito alla necessità e opportunità di verificare preventivamente, da parte delle stazioni appaltanti, la eventuale presenza delle convenzioni indette da CONSIP, nonché, per gli affidamenti sotto soglia, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico, prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

VISTA la proposta di programmazione biennale di acquisto dei beni e dei servizi pubblici 2021/2022 formulata dal responsabile unico del procedimento data 15 settembre 2020 prot. n. 2698 di pari data, ai sensi dell'art. 31 comma 4 lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento di programmazione viene trasmesso per l'approvazione al segretariato generale della G.A. e, una volta approvato sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa – profilo committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio;

RICHIAMATO infine il disposto dell'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) che elimina l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

DETERMINA

1.Di prendere atto, pertanto, della proposta di adozione del Programma Biennale di acquisto dei beni e dei servizi per il biennio 2021/2022 trasmessa dal Responsabile Unico del Procedimento in data 15 settembre 2020, prot. n. 2698, agli atti;

2.Di adottare il programma degli acquisti di beni e servizi del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto - per il biennio 2021/2022, così come da allegata scheda sub 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di dare atto che dopo l'approvazione del Segretariato della G.A. il presente programma biennale di acquisto dei beni e dei servizi sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa – profili committente – e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Venezia, 15 settembre 2020

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio



CIACCIO LUIGI GIOACCHINO
GIOVANNI
15.09.2020 08:35:30 UTC

**PROGRAMMAZIONE BIENNALE
FORNITURE/ SERVIZI (ANCHE IN CONVENZIONE CONSIP)**

			CAPITOLO N. 2302						DESCRIZIONE programma	MOTIVI (a,b,c,d)
			DETERMINA N.	CODICE UNICO PROGETTO (CUP, ove previsto)	IMPORTO					
					anno 2020 SENZA IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE	anno 2020 CON IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE	anno 2021 SENZA IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE	anno 2021 CON IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE		
SEDE	ACQUISIZIONI APPROVATE PER LE QUALI E' VENUTO MENO L'INTERESSE	a			0,00	0,00	0,00	0,00		
	ACQUISIZIONI RIPROPOSTE	b	Determina n.50 del 15/9/2020		0,00	0,00	65.310,00	79.390,00	Servizio di pulizia immobili in uso al TAR VENETO periodo 1/6/2021-30/6/2023	Viene riproposto l'affidamento del servizio di pulizia ma per un periodo maggiore rispetto alla programmazione 2020/2021 in quanto i lavori di ristrutturazione della nuova sede del TAR per il Veneto non saranno conclusi prima del 2024
	ACQUISIZIONI CON PROCEDURE DI GARA AVVIATE	c			0,00	0,00	0,00	0,00		
	ACQUISIZIONI AGGIUDICATE	d			0,00	0,00	0,00	0,00		



CIACCIO LUIGI
GIOACCHINO GIOVANNI
15.09.2020 08:38:12
UTC



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Il Segretario Delegato per i Tribunali amministrativi regionali

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali", come integrata e modificata dalla legge 21 luglio 2000, n. 205;

VISTO il Regolamento 6 febbraio 2012 e s.m.i. recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTO il d.P.C.S. n. 9, del 29 gennaio 2018, con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare l'art. 21, rubricato "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" e s.m.i.;

VISTA la circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa del 17 ottobre 2018 sulla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il decreto 173 del 29 novembre 2019, con il quale il Segretario Delegato per i TT.AA.RR. ha adottato, ai sensi dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016, il programma che identifica i lavori per il triennio 2020-2021-2022 nonché le acquisizioni di beni e servizi per il biennio 2020-2021 predisposto da ciascun Tribunale Amministrativo Regionale;

VISTO il decreto 202 del 22 dicembre 2019, con il quale Segretario Delegato per i TT.AA.RR. ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016, l'aggiornamento del programma di acquisizione di beni e servizi per il biennio 2020-2021 predisposto dal T.A.R. per il Lazio, sede di Roma e dal T.A.R. per la Sicilia, sezione staccata di Catania;

VISTO il decreto 59 del 19 maggio 2020, con il quale Segretario Delegato per i TT.AA.RR. ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016, il secondo aggiornamento del programma di acquisizione di beni e servizi per il biennio 2020-2021 predisposto dal T.A.R. per il Lazio, sede di Roma e dal T.A.R. per la Lombardia, sezione staccata di Brescia;

VISTA la circolare del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. prot. n. 14388 del 02 settembre 2020 sulla programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2021-2022-2023 e degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2022, ai sensi dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il decreto 141 del 9 ottobre 2020, con il quale Segretario Delegato per i TT.AA.RR. ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016, il terzo aggiornamento del programma di acquisizione di beni e servizi per il biennio 2020-2021 predisposto dal T.A.R. per il Molise e dal T.A.R. per la Sicilia, sede di Palermo;



VISTE le determinazioni relative a nuove programmazioni formulate dalle seguenti Sedi: n. 43/2020 del T.A.R. per la Campania, sede di Napoli; n. 109/2020 del T.A.R. per il Lazio, sede di Roma; n. 22/2020 del T.A.R. per il Lazio, sezione staccata di Latina; n. 82/2020 del T.A.R. per la Liguria; n. 37/2020 del T.A.R. per la Lombardia, sede di Milano; n. 136/2020 del T.A.R. per le Marche; n. 153/2020 del T.A.R. per il Piemonte; n. 202/2020 del T.A.R. per la Puglia, sede di Bari; n. 386/2020 del T.A.R. per la Puglia, sezione staccata di Lecce;

VISTE le determinazioni relative a procedure di gara avviate, aggiudicate o per le quali è mancato l'interesse, formulate dalle seguenti Sedi: n. 122/2020 del T.A.R. per l'Abruzzo, sede dell'Aquila; n. 19/2020 T.A.R. per la Calabria, sezione staccata di Reggio Calabria; n. 43/2020 del T.A.R. per la Campania, sede di Napoli; n. 109/2020 del T.A.R. per il Lazio, sede di Roma; n. 82/2020 del T.A.R. per la Liguria; n. 37/2020 del T.A.R. per la Lombardia, sede di Milano; n. 16/2020 del T.A.R. per il Molise;

VISTE le determinazioni relative a riproposte programmazioni formulate dalle seguenti Sedi: n. 43/2020 del T.A.R. per la Campania, sede di Napoli; n. 19/2020 del T.A.R. per l'Emilia Romagna, sede di Bologna; n. 109/2020 del T.A.R. per il Lazio, sede di Roma; n. 22/2020 del T.A.R. per il Lazio, sezione staccata di Latina; n. 34/2020 del T.A.R. per la Lombardia, sezione staccata di Brescia; n. 40/2020 del T.A.R. per la Sicilia, sezione staccata di Catania; n. 50/2020, n. 51/2020 e n. 77/2020 del T.A.R. per il Veneto;

VISTE le determinazioni n. 51/2020 e n. 77/2020 con le quali il T.A.R. per il Veneto fa presente che i lavori di ristrutturazione della porzione dell'immobile demaniale denominato "ex Convento di Santo Stefano" (spesa complessiva di euro 7.419.400,85), individuati nel progetto definitivo in corso di approvazione (quota Tribunale pari ad euro 5.801.478,08), riguardano anche gli spazi comuni e gli ambienti destinati all'Agenzia delle Entrate nonché il restauro della copertura della navata laterale dell'adiacente chiesa di S. Stefano, di pertinenza della Diocesi di Venezia;

CONSIDERATO che le programmazioni adottate dai dirigenti dei predetti Tribunali amministrativi regionali sono da ritenersi condivisibili, in quanto coerenti, per quantità ed importo, con la tipologia di interventi che si ritiene possano essere avviati nell'arco temporale considerato;

PRESO ATTO che la presente approvazione definitiva non equivale in alcun caso alla immediata corresponsione delle somme programmate le quali verranno assegnate ad avvenuta aggiudicazione delle gare esperite per le connesse attività e a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione della Giustizia amministrativa per il triennio 2021-2023, in corso di approvazione;

ACQUISITO il parere del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 28 settembre 2018 inerente la modalità di adozione e pubblicazione dei programmi triennali dei lavori e biennali degli acquisti di beni e servizi;



DECRETA

Articolo 1

SI APPROVANO i programmi biennali di forniture e servizi 2021/2022 riepilogati nelle allegate schede, che costituiscono parte integrante del presente atto, predisposti dal T.A.R. per la Campania, sede di Napoli; dal T.A.R. per l'Emilia Romagna, sede di Bologna; dal T.A.R. per il Lazio, sede di Roma; dal T.A.R. per la Liguria; T.A.R. per la Lombardia, sede di Milano; T.A.R. per le Marche; T.A.R. per il Molise; T.A.R. per il Piemonte; T.A.R. per la Puglia, sede di Bari; T.A.R. per la Puglia, sezione staccata di Lecce; T.A.R. per la Sicilia, sezione staccata di Catania; T.A.R. per il Veneto;

Articolo 2

SI APPROVANO i programmi triennali dei lavori 2021/2022/2023 riepilogati nelle allegate schede, che costituiscono parte integrante del presente atto, predisposti dal T.A.R. per l'Abruzzo, sede di L'Aquila; dal T.A.R. per la Calabria, sezione staccata di Reggio Calabria; dal T.A.R. per la Campania, sede di Napoli; dal T.A.R. per il Lazio, sezione staccata di Latina; dal T.A.R. per la Lombardia, sede di Brescia;

Articolo 3

SI APPROVA il programma triennale dei lavori 2021/2022/2023 - esposto nella scheda allegata che costituisce parte integrante del presente atto - del T.A.R. per il Veneto per un importo complessivo di euro 7.419.400,85, di cui euro 5.801.478,08 quota a carico del bilancio della G.A. (CPGA del 17 luglio 2020). I lavori di ristrutturazione verranno eseguiti dal Provveditorato OO.PP. territorialmente competente sull'immobile denominato "ex convento Santo Stefano", futura sede del Tribunale.

I predetti programmi verranno pubblicati a cura degli uffici predisponenti nella Sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale della G.A., del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici istituito presso l'ANAC.

Consigliere Roberto Pupilella



PUPILELLA
ROBERTO
18.11.2020
14:32:05
UTC

**FORNITURE/ SERVIZI/LAVORI CONNESSI ALLA PROGRAMMAZIONE BIENNALE/TRIENNALE 2020-2022
DI CUI ALLA DIRETTIVA N. 3/2017
CIRCOLARE 14388 DEL 02/09/2020**

FORNITURE /SERVIZI / LAVORI: RIPROPOSTI / CON PROCEDURA DI GARA AVVIATE / ACQUISIZIONI AGGIUDICATE				
	CAP 2302 Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi			
SEDE	DETERMINA	IMPORTO		DESCRIZIONE
		2021 SENZA IVA	2021 CON IVA e INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE 2%	
VENETO	n. 50 del 15/09/2020	65.310,00	79.390,00	<u>INTERVENTO RIPROPOSTO</u> SERVIZIO DI PULIZIA BIENNALE 01/06/2021 - 31/05/2023 SI APPROVA

 PUIPELLA
ROBERTO
18.11.2020
15:03:58
UTC